

formazione e qualità

La formazione in sanità

Qualificazione
degli operatori
a garanzia
del cittadino

*Ecm, il sistema di Educazione
continua in medicina
La situazione nazionale,
l'esperienza dell'Emilia-Romagna*

Presentazione: cos'è l'Ecm	3
Chi sono i protagonisti dell'Ecm	4
La situazione nazionale	5
L'Ecm in Emilia-Romagna	6
L'Ecm e gli operatori sanitari	7
L'Ecm e gli organizzatori della formazione	8
I Piani annuali formativi	10
I risultati nel 2002 in Emilia-Romagna	11
La formazione sul campo	12
Il sito web dell'Ecm	13
Per saperne di più	14

L'Ecm promuove le competenze e le capacità degli operatori per una sanità più qualificata

Dal 1° gennaio 2002 è stato avviato il sistema italiano di Educazione continua in medicina (Ecm), introdotto dalla riforma Bindi (Decreto legislativo 229 del 1999).

L'Ecm comprende l'**aggiornamento professionale** e le attività finalizzate a migliorare le competenze, i comportamenti, le abilità cliniche, tecniche e manageriali del personale, con l'obiettivo di garantire maggiore efficacia, appropriatezza, sicurezza ed efficienza all'assistenza prestata dal Servizio sanitario nazionale.

Riguarda tutti gli operatori sanitari: medici, infermieri, tecnici - dipendenti o libero professionisti - che lavorano per strutture pubbliche o private accreditate dal Servizio sanitario.

Consiste nella **partecipazione a iniziative didattiche o ad esperienze pratiche** organizzate da strutture accreditate per l'Ecm, pubbliche o private.

Si sviluppa prevalentemente secondo **programmi formativi pluriennali** finalizzati agli obiettivi prioritari del Piano sanitario nazionale e dei Piani sanitari regionali e per percorsi autogestiti.

La partecipazione ai programmi Ecm si misura attraverso l'**acquisizione di "crediti"**.

I protagonisti del sistema dell'educazione continua in medicina

Tutti gli operatori sanitari, dipendenti e liberi professionisti: a loro è destinata l'offerta formativa.

Gli organizzatori della formazione di interesse per l'Ecm, ovvero i diversi enti che organizzano corsi e iniziative di formazione (*Aziende sanitarie, Università, Istituti e Associazioni scientifiche, altri Enti di formazione*). Tutti devono essere accreditati per poter svolgere questa attività.

Gli Enti accreditatori e valutatori

Il Ministero della Salute (*Commissione nazionale Ecm*) e le Regioni che devono accreditare gli organizzatori dell'Ecm e le diverse attività formative, valutare i processi e i risultati.

Gli Ordini e i Collegi professionali

che collaborano al corretto e adeguato sviluppo del sistema di Educazione continua in medicina.

La situazione nazionale: le regole e gli accordi con le Regioni

Il sistema dell'Ecm è avanzato, ma non è ancora del tutto completo. Il Ministero della Salute ha nominato una **Commissione nazionale per l'Ecm** che ha, per ora, definito in particolare:

- **gli obiettivi formativi** nazionali
- **i crediti formativi** che devono essere maturati
- **i criteri per il riconoscimento e la valutazione** delle esperienze formative "residenziali" (*ad esempio: corsi, seminari, conferenze*).

La Commissione nazionale ha avviato nel 2002 l'accREDITAMENTO degli "**eventi formativi residenziali**". La Commissione sta inoltre elaborando i requisiti per l'accREDITAMENTO degli organizzatori, nonché i criteri per il riconoscimento e la valutazione delle attività di "**formazione a distanza**" (Fad).

Anche a seguito delle modifiche costituzionali sopravvenute con la legge 3 del 2001, le proposte della Commissione nazionale Ecm devono essere **discusse e approvate dalla Conferenza Stato-Regioni**; a quel punto esse diventano accordi che hanno valenza nazionale. Il primo accordo sull'Ecm è stato sottoscritto il 20 dicembre 2001 per l'anno 2002. L'accordo per il 2003 è stato sottoscritto il 13 marzo 2003.

Questi accordi riconoscono che le Regioni hanno il ruolo di promuovere il sistema Ecm, di garantirne la qualità e la trasparenza. In particolare le Regioni devono:

- **individuare bisogni e obiettivi formativi regionali**, nonché requisiti ulteriori per l'accREDITAMENTO degli organizzatori della formazione;
- **accreditare progetti formativi**;
- **verificare l'idoneità** degli organizzatori, la gestione delle attività di formazione e i risultati.

Per evitare confusioni di ruolo le Regioni non possono, invece, organizzare attività formative Ecm.

L'esperienza dell'Emilia-Romagna: 45.000 operatori interessati

In Emilia-Romagna sono oltre 45.000 gli operatori sanitari interessati all'Educazione continua in medicina: oltre 38.000 dipendenti delle 18 Aziende sanitarie della regione, circa 3.300 medici di medicina generale, 500 pediatri di libera scelta, più gli specialisti e i dipendenti delle strutture private accreditate dal Servizio sanitario regionale.

La Giunta regionale ha avviato il sistema Ecm dell'Emilia-Romagna istituendo:

- la **Commissione regionale per l'Ecm**, composta da esperti, con funzione di supporto tecnico alla Regione;
- la **Consulta regionale per l'Ecm**, per dare voce agli operatori sanitari, composta da rappresentanti degli Ordini, dei Collegi e delle Associazioni professionali.

La Regione ha per ora riconosciuto come organizzatori di formazione accreditati:

- le **Aziende sanitarie**;
- le **Università**;
- gli **Istituti scientifici** del Servizio sanitario nazionale.

Per evitare conflitti di interesse, **non possono organizzare attività formative accreditabili**: la Regione, soggetti o associazioni che rappresentino i partecipanti agli eventi formativi, le imprese commerciali attive nel settore sanitario, neppure attraverso società partecipate o comunque collegate. Questi soggetti possono, tuttavia, collaborare con le Aziende sanitarie, le Università e le altre Istituzioni del Servizio sanitario nazionale alla organizzazione e al finanziamento dell'offerta formativa.

L'Educazione continua in medicina e gli operatori sanitari: i crediti formativi

Ciascun operatore sanitario **deve acquisire "crediti"** partecipando ad attività formative ritenute di qualità adeguata da essere accreditate dalla Commissione nazionale o da quelle regionali, e finalizzate ad obiettivi formativi nazionali, regionali o individuali.

Ciascun operatore in 5 anni dovrà acquisire 150 crediti: 10 nel 2002, 20 nel 2003, 30 nel 2004, 40 nel 2005 e 50 nel 2006. I crediti acquisiti ogni anno dovranno essere non meno della metà e non più del doppio del debito formativo previsto. Chi non ha soddisfatto il debito formativo del 2002 può, comunque, completarlo nel 2003.

Sono esclusi dall'obbligo, coloro i quali stanno frequentando corsi di formazione post-base (master, scuole di perfezionamento, anche all'estero), sono in gravidanza o prestano il servizio militare.

Per sapere se e quanti crediti-Ecm offre la partecipazione a un determinato evento, occorre verificare sul programma o chiedere agli organizzatori.

Ogni operatore che abbia partecipato ad una attività formativa accreditata, **dovrà ricevere dagli organizzatori un certificato in cui sia precisato, tra l'altro, anche il numero di crediti**. È opportuno conservare i certificati acquisiti per poterli esibire quando sarà necessario (ad esempio, la conferma di un incarico o un concorso). Per ora le Aziende sanitarie saranno responsabili della registrazione dei crediti acquisiti dai propri operatori. Gli organismi e le istituzioni professionali che ne facciano richiesta, come ad esempio gli Ordini professionali, potranno realizzare **anagrafi regionali dei crediti formativi acquisiti**.

I crediti acquisiti a livello regionale hanno lo stesso valore sul territorio nazionale di quelli acquisiti attraverso corsi accreditati dalla Commissione nazionale. Per assicurare gli operatori in questo senso è stato incluso uno specifico punto nell'accordo sull'Ecm per il 2003, approvato dalla Conferenza Stato-Regioni il 13 marzo.

Università, Aziende sanitarie e Istituti scientifici accreditati organizzano la formazione

In attesa che siano elaborati requisiti nazionali, la Regione Emilia-Romagna ha deciso di considerare provvisoriamente accreditati come organizzatori delle attività formative di interesse per l'Ecm le Università pubbliche e private, le Aziende sanitarie della regione e gli Istituti scientifici del Servizio sanitario nazionale; altri enti ed organizzazioni possono eventualmente concorrere con questi alla organizzazione di eventi formativi.

Possono essere accreditati **"eventi formativi residenziali"** come corsi, seminari e conferenze. La Commissione regionale per l'Ecm ha inoltre proposto, in via sperimentale, i requisiti per l'accreditamento e i criteri per l'attribuzione dei crediti delle attività di **"formazione sul campo"**. Saranno quindi accreditabili esperienze formative come: attività di addestramento, partecipazione ad audit clinici, a ricerche. La Commissione nazionale sta anche elaborando una proposta per l'accreditamento della **"formazione a distanza"**.

Non possono essere accreditati eventi formativi per i quali siano utilizzate fonti di finanziamento che creino **conflitti di interesse**. Quindi non è accreditabile un evento formativo finanziato direttamente (anche parzialmente) da un'organizzazione che abbia interessi commerciali, di lucro o senza scopo di lucro, nel campo sanitario. La sponsorizzazione delle attività formative, ad esempio di un'Azienda sanitaria, è tuttavia possibile qualora sia rivolta al complesso dell'offerta formativa e non sia legata a specifici eventi. **In altre parole, non è possibile accreditare e riconoscere i relativi crediti a uno specifico congresso finanziato da una impresa che opera nel campo sanitario, ma è possibile finanziare il programma formativo di una Azienda sanitaria.**

Ecm, l'occasione per organizzare l'offerta formativa rivolta a tutti gli operatori sanitari

ECCO COME FUNZIONA

Le proposte di eventi e progetti formativi devono essere raccolte in un **Piano annuale formativo (Paf)**.

I soggetti provvisoriamente accreditati possono presentare proposte alla Direzione generale sanità e politiche sociali della Regione Emilia-Romagna, possibilmente **utilizzando il sito <http://ecm.regione.emilia-romagna.it>**.

Per essere accreditati, gli eventi e i progetti formativi **devono rispondere ai requisiti e ai criteri accettati dalla Commissione regionale per l'Educazione continua in medicina e per la salute**, che ha confermato quanto già definito dalla Commissione nazionale per gli eventi "residenziali".

La Commissione regionale Ecm esamina i progetti formativi proposti e li sottopone alla Direzione generale sanità e politiche sociali, cui compete **l'accreditamento e l'attribuzione definitiva dei crediti**, confermando o modificando quelli provvisoriamente proposti dagli organizzatori.

Nel materiale utilizzato per pubblicizzare gli eventi formativi, oltre agli elementi descrittivi di base, dovrà essere precisato se l'attribuzione dei relativi crediti formativi sia già stata formalizzata, ovvero se sia in corso.

Piani formativi annuali garanzia di completezza e qualità dell'Educazione continua in medicina

Il Piano annuale formativo (Paf) deriva dall'analisi dei bisogni formativi delle figure professionali interessate; comprende gli obiettivi prioritari, le strategie e le azioni previste.

Il Paf deve indicare anche gli eventi formativi di cui si richiede l'accreditamento, precisando per ciascuno:

- **obiettivi formativi,**
- **numero e caratteristiche dei partecipanti previsti,**
- **durata e modalità di realizzazione,**
- **criteri e strumenti di valutazione dell'apprendimento.**

Ogni evento deve essere inoltre corredato da un'**autocertificazione** dell'Ente proponente che **dichiari la sua corrispondenza ai requisiti per l'accreditamento dell'evento**, previsti dalla Commissione regionale e adottati dalla Regione.

Il progetto dovrà anche includere il **numero di crediti formativi** che si propone vengano attribuiti all'evento.

In Emilia-Romagna accreditati nel 2002 oltre 1.800 eventi formativi

Tutte le Aziende sanitarie dell'Emilia-Romagna, gli Istituti Ortopedici Rizzoli e l'Università degli studi di Bologna hanno presentato alla Regione per l'accreditamento i propri Piani annuali formativi per il 2002.

Complessivamente i progetti presentati sono stati oltre 2.500.

Un corso organizzato dall'**Agenzia sanitaria regionale** per gli operatori degli Uffici formazione delle Aziende sanitarie è stato dedicato ad armonizzare le modalità di presentazione delle proposte e di valutazione dei progetti. I membri della Commissione regionale, prima di effettuare le loro valutazioni, **si sono esercitati in confronti incrociati** sulla base dei criteri formulati dalla Commissione nazionale per gli eventi "residenziali".

I progetti presentati alla Commissione nazionale sono stati tutti confermati. Trenta progetti non sono stati approvati, perché direttamente finanziati da imprese con interessi commerciali nel campo sanitario.

Alla conclusione di tale processo sono state proposte per l'accreditamento regionale Ecm **1.807 iniziative formative.**

La formazione sul campo: apprendere lavorando nelle strutture sanitarie

L'apprendimento dell'adulto è legato soprattutto all'esistenza di concreti e specifici problemi da risolvere, al grado di diretto coinvolgimento e a contesti organizzativi favorevoli alla formazione in quanto fattore positivo di evoluzione.

La possibilità di **"apprendere lavorando"** direttamente nelle strutture sanitarie rappresenta un'opportunità che la Regione Emilia-Romagna intende valorizzare.

Per questi motivi la Commissione regionale Ecm ha proposto di **introdurre per il 2003 l'accreditamento della formazione sul campo** (Fsc). Verranno presi in considerazione progetti che rientrino nelle seguenti tipologie:

- attività di addestramento e tutoraggio per l'acquisizione di nuove tecniche;
- audit clinico;
- partecipazione a ricerche e sperimentazioni.

I requisiti richiesti e i criteri proposti per la valutazione sono coerenti con quelli già definiti per la formazione "residenziale". E' previsto anche il riconoscimento con crediti Ecm del **ruolo di sostegno all'apprendimento** (tutor, facilitatore).

Si tratta di un **progetto sperimentale**, in modo da valutarne l'efficacia e la fattibilità. I dettagli della proposta sono contenuti nel documento "L'accreditamento di attività di formazione sul campo nei programmi di Educazione continua in medicina" (consultabile nel sito web <http://ecm.regione.emilia-romagna.it>)

Un sito web per semplificare l'accesso al sistema dell'Ecm

Per facilitare il processo di accreditamento dei progetti e la diffusione dell'informazione sull'offerta formativa Ecm nella regione è stato predisposto uno specifico sito web

<http://ecm.regione.emilia-romagna.it>



PRESENTAZIONE

Descrizione delle caratteristiche del sistema Ecm, della normativa e, in particolare, delle iniziative avviate dalla Regione Emilia-Romagna.

OFFERTA FORMATIVA

Permette la ricerca degli eventi formativi in via di accreditamento e accreditati dalla Commissione regionale Ecm. L'utente può selezionarli in base al periodo di svolgimento, alla sede, al numero di crediti attribuiti, al titolo (per parole chiave), alla disciplina, al target formativo, sia sulla base di un solo campo, sia a campi incrociati.

AREA ORGANIZZATORI

È riservata agli organizzatori accreditati di attività formative. Permette di registrarsi, di inserire le proposte attraverso un percorso guidato, di inviarle alla Regione per l'accreditamento e di ricevere le comunicazioni della Regione.

DATI TECNICI

La sicurezza dei dati e delle operazioni è garantita dall'uso del canale criptato SSL. Il servizio rimane attivo anche in caso di rottura o malfunzionamento di uno dei server. L'archiviazione dei dati viene assicurata quotidianamente.

Ecm: gli uffici e gli enti a cui ci si può rivolgere per saperne di più

Per avere maggiori informazioni sul sistema dell'Educazione continua in medicina ci si può rivolgere:

- agli **Uffici formazione** delle Aziende sanitarie della regione

- all'**Assessorato alla sanità** e alla **Commissione regionale per l'Ecm** dell'Emilia-Romagna

<http://ecm.regione.emilia-romagna.it>.
ecm@asr.regione.emilia-romagna.it

- al **Ministero della Salute** e alla **Commissione nazionale Ecm**

<http://ecm.sanita.it>
ecm@sanita.it

Coordinamento editoriale

Marta Fin, Claudio Visani

Redazione

Marco Biocca, Claudio Visani

Progetto grafico

Tracce - Modena

Marzo 2003

Regione Emilia-Romagna

Assessorato alla Sanità

Viale Aldo Moro, 21

40127 Bologna

email: sanstampa@regione.emilia-romagna.it

Qualificazione
degli operatori
a garanzie
del cittadino

Qualificazione
degli operatori
a garanzie
del cittadino



Regione Emilia Romagna

ASSESSORATO ALLA SANITÀ

Viale Aldo Moro, 21 40127 Bologna
email: sanstampa@regione.emilia-romagna.it